

PARROCCHIA SANTO STEFANO

SESTO SAN GIOVANNI

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale 14 dicembre 2020

Lunedì 14 dicembre 2020 alle ore 21, ancora in modalità digitale, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Presiede la seduta Davanzo don Roberto.

Si procede alla discussione dei seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

- 1- preghiera
- 2- breve introduzione di don Roberto
- 3- presentazione del tema della serata **"LA LITURGIA"** a cura di Don Luigi Perego
- 4- conclusioni di Don Roberto
- 5- varie ed eventuali .

1- Viene letta la preghiera contenuta nella busta degli auguri consegnata nelle case per far sentire la vicinanza della parrocchia anche in mancanza delle benedizioni natalizie.

2- Nell'introduzione, don Roberto ringrazia tutti i presenti per la fatica di questo modo di ritrovarsi che indubbiamente è comodo perché non fa uscire di casa, ma che però non permette di guardarsi negli occhi se non attraverso uno schermo. Ringrazia anche perché si ha e si avrà la possibilità ancora di celebrare l'Eucarestia e la preghiera comunitaria. Accenna al concetto di "memoriale" che sta alla base della liturgia non solo cristiana, ma anche ebraica. Ricorda che la liturgia non è solo un "fare memoria". E' un celebrare gli eventi di un Dio che è entrato nella storia. Si tratta di un'operazione che permette di diventare contemporanei del mistero stesso di Gesù morto e risorto. Viene data importanza alla liturgia, perché attraverso questo linguaggio fatto di segni e gesti a volte difficili e bisognosi di essere tradotti per essere compresi, si diventa contemporanei di quegli eventi che hanno cambiato la storia. Da qui la necessità di una riflessione su questo tema che tocca una percentuale veramente significativa del tessuto di una comunità Cristiana.

3- Eugenio Redaelli, moderatore della serata, passa la parola a don Luigi Perego che propone la riflessione attraverso questi punti (scheda in allegato):

- a- il ruolo della liturgia nella proposta cristiana;
- b- la liturgia nella Parrocchia Santo Stefano: le scelte fatte, cammino in corso d'opera;
- c- prospettive di miglioramento e di coinvolgimento del CPP;
- d- modifiche apportate all'ordinario per il rinnovamento liturgico.

Ripercorre la storia della liturgia a partire dal Concilio Vaticano II fino ad arrivare al cammino specifico della Comunità di Santo Stefano. In particolare si sofferma sulla sintesi del percorso formativo del Sinodo parrocchiale (2011-2013) "Tracce per una Chiesa in cammino", sottolineando i cinque principi che ne erano scaturiti: la relazione con Gesù, la Comunione, la Missione, la Corresponsabilità, la Visione. Tali principi trovano nella liturgia e in modo specifico nella Messa l'ambito privilegiato per diventare azione nella comunità e nel mondo.

Evidenzia le linee guida presenti nel documento sinodale:

- Impegno nella formazione, ambito specifico (azione educativa).

- Cura della dimensione significativa: comprensione dei segni e dei gesti per renderli rivelazione di ciò che esprimono.
- Espressione comunitaria della celebrazione.
- Decentramento della figura del prete, recupero della ministerialità laicale.
- Qualificazione del canto e della musica liturgica.
- Visibilizzazione dell'unità tematica della celebrazione o del tempo liturgico (Segno di evangelizzazione).

Laura Molteni, referente per la commissione liturgica, comunica le scelte fatte in questo ambito in parrocchia:

- È stato rinnovato il prontuario per i lettori e le voci-guida;
- E' stato introdotto un nuovo libretto di canti;
- E' stato inserito un nuovo ordinario della Messa.

Tra i punti "forti" emergono l'animazione liturgica, evidente in modo particolare durante i tempi di Avvento e Quaresima, il "Coretto" della messa delle 10 con l'ampliamento dei solisti e il gruppo chierichetti. Oltre alle proposte già presenti come il ritiro di Triuggio e la catechesi estiva, molto apprezzati perché consentono di arrivare preparati alla celebrazione eucaristica, segnala la necessità di ampliare la formazione liturgica a livello comunitario. Permangono aspetti critici quali l'organizzazione del "coro adulti" e del "piccolo coro" per i Battesimi resa difficoltosa dalla pandemia, la gestione dei canti durante i funerali e il numero dei lettori/voci-guida ancora troppo limitato per consentire una turnazione equilibrata e favorire un buon servizio. A questo proposito viene chiesto ai consiglieri di suggerire modalità per coinvolgere maggiormente le persone. Gli interventi evidenziano una qualità del servizio liturgico. Vengono condivise alcune esperienze passate o di altre parrocchie. **Emergono proposte relative alla formazione da estendere a tutti i gruppi che offrono un servizio durante le celebrazioni e all'introduzione della musica in fase di accoglienza prima dell'inizio della messa per favorire l'elevazione spirituale. Viene inoltre suggerito di utilizzare questi mesi ancora difficili per la situazione pandemica per approfondire gli aspetti critici emersi per essere "pronti" nel post lockdown.**

4- Don Roberto in conclusione ringrazia don Luigi e tutta la commissione liturgica per il lavoro che stanno svolgendo e che ha permesso di arrivare ad un'omogeneità di stile che caratterizza e qualifica le celebrazioni della Comunità.

5- Vengono comunicate alcune tematiche da approfondire nei prossimi CPP:

- Riflessione sul discorso alla città di mons. Delpini del 7 dicembre;
- Ripresa di alcuni punti del Sinodo.
-

Si invitano i Consiglieri ad inviare in segreteria gli ulteriori eventuali contributi.

L'incontro si chiude alle ore 23 circa; il prossimo incontro del CPP è fissato per lunedì 11 gennaio p.v.

Il verbalista
Elena Fantinelli

Il Presidente
Don Roberto Davanzo